

INFORMAZIONI UTILI

1. Ubicazione e dati identificativi:

Sede centrale: Via dei Papareschi, 30/a

Tel. 065566375 fax 065562789

Presidenza tel. 0655369882

Vicepresidenza tel. 0655301040

Succursale: Via delle Vigne, 209

Tel. 066591177

Tel./ fax 066590257

Codice dell'Istituto RMTE020002

cc. postale 57354003

E-mail:

info@itas-antonietti.com

caitas@katamail.com

bsmcaitas@tiscalinet.it

caitas@libero.it

Sito web dell'Istituto: www.itas-antonietti.com

Sito web della biblioteca: <http://web.tiscali.it/bsmantonietti>

Giornalino elettronico / forum / gruppo di discussione: <http://it.groups.yahoo.com/group/bsmantonietti>

2. Orari:

- * **inizio e termine delle lezioni: 8.00 / 14.20**

L'Istituto ha adottato la settimana corta con frequenza dal lunedì al venerdì

La sede centrale è aperta tutti i pomeriggi per lo svolgimento delle varie attività pomeridiane

La succursale è aperta tre pomeriggi a settimana per lo svolgimento delle varie attività pomeridiane

- * **segreteria**

Sede centrale: martedì, venerdì, sabato: **10.00 / 12.00** giovedì: **15.00 / 17.00**

Succursale: lunedì, mercoledì, giovedì: **8.00 / 13.00**

- * **biblioteca**

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì: **8.00 / 13.00** venerdì: **8.00 / 10.00**

La Presidenza riceve tutti i giorni

Il Direttore dei Servizi generali e Amministrativi riceve tutti i giorni previo appuntamento

3. Ambienti e spazi

Sede centrale:

Presidenza

vicepresidenza

segreteria didattica

segreteria del personale

segreteria amministrativa

laboratorio di informatica

Laboratorio di stenodattilografia

sala audiovisivi

palestra

Succursale:

laboratorio di informatica 1

laboratorio di informatica 2

laboratorio di fisica

laboratorio di chimica

sala audiovisivi

biblioteca scolastica multimediale

aula CIC – servizio di consulenza psicologica

palestra

spazi esterni attrezzati per attività sportive

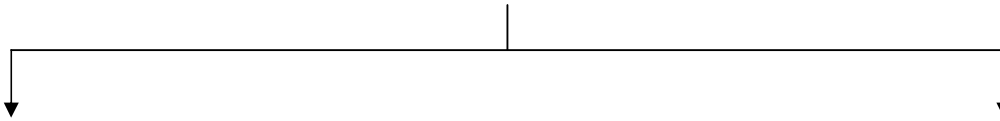
E' in corso di allestimento un terzo laboratorio di informatica ad uso di laboratorio linguistico

ORGANIGRAMMA

**DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. FRANCESCO MARIA DI TULLIO**



COLLABORATORI SEDE CENTRALE

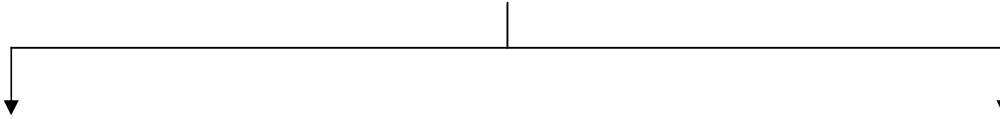


PROF. PALMIERI LEONARDO (VICARIO)

PROF.SSA QUARANTA SILVIA



COLLABORATORI SUCCURSALE VIA DELLE VIGNE



PROF. ABBRUZZESE VINCENZO

PROF.SSA MARRA MARIA EVELINA

**DIRETTORE SERVIZI CENTRALI ED AMMINISTRATIVI
Rag. Meconio Imma**

LA NOSTRA SCUOLA

La vitalità, la versatilità e la duttilità nel venire incontro, se non prevenire, le richieste del mercato e le esigenze dell'utenza, sembrano essere scritte nel codice genetico dell'Istituto Colomba Antonietti solo che si pensi ai diversi indirizzi e alle varie denominazioni che, dall'anno della sua istituzione ad oggi, si sono succedute.

Sarà forse il nome? Colomba Antonietti....., chi era costei?

Nata a Bastia Umbra, vicino ad Assisi, Colomba Antonietti nel 1849 appena ventenne seguiva a Roma, dopo averlo sposato contro il volere delle famiglie, il marito, il conte Luigi Porzi, che, sebbene tenente delle truppe pontificie, aveva aderito alla Repubblica romana.

Già nella battaglia di Velletri contro i borbonici il 19 maggio Colomba aveva dimostrato, come raccontano le cronache dell'epoca, coraggio, valore e astuzia tanto da meritarsi l'encomio di Garibaldi stesso, ma quando il 13 giugno i francesi aprirono una grossa breccia a Porta San Pancrazio e lei insieme agli altri cercava di difenderla, un proiettile la colpì mortalmente; la leggenda vuole che morendo tra le braccia del marito sussurrasse "viva l'Italia".

Fu sepolta insieme ad altri garibaldini nella chiesa di S. Carlo a' Catinari.

Chi nel lontano 1932 decise di intitolare un Istituto femminile a Colomba Antonietti pensò forse di consegnare a futura memoria il ricordo di un'eroina del nostro Risorgimento che altrimenti sarebbe rimasta sconosciuta ai più.

L'Istituto Colomba Antonietti nasce dunque nel 1932 come Scuola Professionale femminile, proprio nell'anno in cui la Scuola secondaria di Avviamento professionale passa allo Stato con il compito, come recita l'Enciclopedia Treccani alla voce "istruzione" "di preparare le giovinette all'esercizio delle professioni proprie della donna e al buon governo della casa".

A metà degli anni '50 l'istituzione degli Istituti Tecnici femminili vede l'Antonietti adeguarsi prontamente alla costituzione di corsi quinquennali che offrano "la preparazione teorica e pratica necessaria per l'insegnamento dei lavori femminili e dell'economia domestica" assumendo quella denominazione di ITF che sarà difficile poi modificare anche quando l'Istituto Antonietti di tipicamente femminile non avrà più nulla.

Verso la fine degli anni Settanta, infatti, quando gli Istituti tecnici femminili cominciano a registrare un calo ancora non sensibile nelle iscrizioni, l'Antonietti diventa Istituto Tecnico per Periti aziendali e Corrispondenti in lingue estere aprendo anche alla componente maschile.

L'introduzione nel corso degli anni Novanta di due Sperimentazioni, quella Linguistica e quella Scientifico-tecnologica, che sono venute ad affiancare il corso di ordinamento per Periti aziendali, ha consentito all'Antonietti di ampliare la propria offerta formativa.

Oggi scuola dell'Autonomia, l'Istituto Tecnico per le Attività sociali Colomba Antonietti, con il presente Piano dell' Offerta Formativa intende potenziare e valorizzare tutto ciò che attiene alle Lingue, all'Informatica, alla Tecnica aziendale, all'apertura al territorio.

FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUTO

“Infatti, come è dovere dei maestri insegnare, così è dovere dei discepoli offrirsi all'apprendimento: nessuna delle due cose, da sola, è sufficiente.”

Quintiliano

Il **Piano dell'offerta formativa** si configura come il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, che nasce dal bisogno di corrispondere al contesto sociale, culturale ed economico del territorio nonché alle esigenze ed alle caratteristiche personali, sociali e culturali dei singoli alunni.

Esso contiene le **intenzionalità formative** che l'Istituto intende conseguire attraverso interventi organicamente strutturati e specificamente finalizzati, in un'ottica di unitarietà, di integrazione e di coerenza complessiva.

Riveste inoltre un particolare significato non solo nella prospettiva della **trasparenza**, ma anche nella sua valenza di **offerta che la scuola fa ai suoi utenti**, rappresentando un vero e proprio contratto formativo, in quanto con esso la Scuola assume pubblicamente degli impegni e degli obblighi.

IDENTITA' CULTURALE E PROGETTUALE DELL'ISTITUTO

Momenti fondanti dell'identità del nostro Istituto sono:

- La promozione di una cultura attenta ai valori della tradizione, ma anche fortemente aperta al nuovo
- L'attenzione ad uno sviluppo armonico della personalità
- La consapevolezza della responsabilità delle scelte
- La partecipazione alla realtà storico-sociale

Presupposti fondamentali di tale processo formativo sono:

- Il rispetto di sé e degli altri
- La consapevolezza delle funzioni e competenze specifiche delle singole componenti scolastiche
- La formulazione e la condivisione di un patto formativo

Obiettivi

Il nostro Istituto si pone i seguenti obiettivi generali:

- Inserire gli allievi al centro del processo formativo
- Favorire la crescita civile e culturale degli alunni

- Formare cittadini responsabili, disponibili al confronto, sensibili al principio di solidarietà, alla valorizzazione del diverso, alla interculturalità e alla civile convivenza democratica
- Promuovere l'educazione ambientale nell'ottica di uno sviluppo sostenibile
- Favorire l'integrazione ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà e disagio
- Fornire gli strumenti culturali e le competenze operative necessarie all'inserimento nella realtà lavorativa e nel mondo universitario

LINEE ESSENZIALI DEL PATTO FORMATIVO

Il docente si impegna a:

- informare in modo chiaro circa
 1. tappe del percorso didattico
 2. verifiche dell'apprendimento
 3. risultati conseguiti
- offrire
 1. un supporto nelle difficoltà di apprendimento
 2. disponibilità e collaborazione con le famiglie

Lo studente si impegna a:

- conoscere e rispettare
 1. le norme che regolano la vita dell'istituto e della classe
 2. le finalità e le tappe del percorso formativo
- offrire contributi di idee e apporti propositivi
- contribuire al miglioramento della scuola attraverso la consapevolezza che essa è l'espressione della comunità

Il genitore si impegna a:

- conoscere l'offerta formativa dell'Istituto
- offrire collaborazione
- contribuire al miglioramento della scuola

Il personale ATA si impegna a:

- offrire disponibilità e collaborazione
- contribuire al miglioramento della scuola

LA PROGRAMMAZIONE

Programmazione annuale di Istituto

Tutta l'attività didattico-educativa dell'Istituto pone al centro l'alunno considerato come protagonista attivo della vita scolastica ed in tal senso la Scuola promuove e sviluppa la conoscenza dei suoi diritti e doveri previsti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti di cui al DPR n° 249 del 24.06.1998.

L'azione pedagogico-didattica dell'Istituto si fonda sulla programmazione.

Il Collegio dei Docenti, all'inizio dell'anno scolastico, in consonanza con le domande espresse dal contesto sociale, rivede, individua e adotta le linee guida dell'azione programmatica che sarà svolta dai soggetti della comunità scolastica.

Nel quadro della Legge e del Regolamento sulla Autonomia delle Istituzioni scolastiche, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto individuano la finalità educativa, definiscono i criteri per la programmazione annuale dei Consigli di Classe e per la programmazione disciplinare dei docenti, approvano i progetti speciali e di formazione integrativa, individuano modalità generali di verifica e valutazione.

Programmazione annuale della classe

In sintonia con i criteri programmatici deliberati dal Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe definiscono, entro il primo mese di lezione, la programmazione annuale dell'azione pedagogico-didattica della classe.

Nella programmazione i Consigli di Classe, tenuto conto degli obiettivi specifici degli indirizzi curriculari, rilevano e analizzano la situazione della classe, individuano gli obiettivi da raggiungere, le strategie da attuare, gli strumenti e le modalità di verifica e valutazione, gli strumenti per il sostegno, il recupero, l'integrazione formativa.

Pertanto la programmazione del Consiglio di Classe può così articolarsi:

- diagnosi della classe
- definizione degli obiettivi, educativi e didattici, finali e intermedi, cognitivi, affettivi, psicomotori e trasversali.
- definizione della metodologia e degli atteggiamenti comuni dei docenti
- individuazione degli strumenti di verifica
- definizione delle attività di sostegno, di recupero e integrazione formativa
- valutazione

Programmazione disciplinare annuale

Tutti i programmi sono esplicitati nei piani di lavoro di ogni singolo docente e concordati nei Consigli di Classe. In tale programmazione annuale i docenti rilevano i livelli di partenza della classe nella loro disciplina, indicano le attività di sostegno, di recupero e integrative che intendono svolgere, individuano gli obiettivi formativi della disciplina, indicano i contenuti, articolati secondo moduli e unità didattiche, le metodologie da attivare, le modalità, gli strumenti, i parametri ed i criteri di verifica, misurazione e valutazione.

Piano annuale delle attività

All'inizio dell'anno scolastico, il Collegio dei docenti approva il Piano Annuale delle Attività. Esso contiene tutte le attività scolastiche e parascolastiche, curricolari ed extra-curricolari, che l'Istituto si propone di attuare nel corso dell'anno.

Verifica

Nel quadro più generale della programmazione, la verifica dovrà operare come elemento di regolazione del processo formativo e come guida nella individuazione e nella scelta dei contenuti e della metodologia delle singole discipline.

I criteri di verifica, individuati dal Collegio, dovranno confrontarsi con gli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe e con quelli disciplinari dei coordinamenti per materie.

Si adotteranno due tipi di verifica.

La verifica **formativa** in itinere. Essa ha le seguenti funzioni: assumere decisioni tempestive, differenziare le proposte didattiche, apportare modifiche al percorso, intervenire sui comportamenti, attuare attività integrative. E' la verifica volta a rilevare cosa l'allievo **sa e cosa sa fare**.

La verifica **sommativa**. Essa consente di accertare il grado di apprendimento raggiunto individualmente da ciascun alunno in relazione a contesto classe e alla situazione d'ingresso. Essa va riferita ai moduli e alle unità didattiche ed è periodica, trimestrale o quadrimestrale.

Per una indispensabile correlazione tra il lavoro scolastico e la realtà della classe è quindi necessario che tecniche e tempi di rilevazione del cammino scolastico di ogni alunno e di tutta la classe

- **siano coerenti** con le altre fasi della programmazione
- **corrispondano** agli obiettivi dichiarati e alle concrete possibilità della classe
- **costituiscano** parte rilevante di un'azione didattica programmata e non casuale

Misurazione

La misurazione delle prestazioni consente di acquisire informazioni continue ed analitiche sul modo in cui gli allievi procedono nell'apprendimento e potrà essere effettuata con prove strutturate e non strutturate scritte e orali, elaborate dai singoli docenti.

Il voto di profitto e di condotta vengono deliberati dal Consiglio di classe su proposta dei singoli docenti.

I voti di fine anno del triennio concorrono a determinare il Credito Scolastico per l'esame di Stato.

Valutazione

I docenti dell'Istituto ritengono che la condivisione di un sistema di valutazione, la conoscenza dei fini, dei metodi, dei criteri siano determinanti nel favorire l'efficacia dell'azione didattica; tale consapevolezza aiuta infatti gli alunni ad avere più sicura percezione di sé e maggior fiducia nelle proprie forze e capacità.

Pertanto, poiché la valutazione risulta un momento didattico altamente formativo, i docenti ritengono importante il coinvolgimento dell'alunno affinché egli si senta più partecipe e responsabile.

La valutazione dovrà tener conto dei seguenti indicatori:

- raggiungimento degli obiettivi stabiliti e/o progresso rispetto alla situazione iniziale
- apprendimento relativamente a conoscenze, competenze e capacità
- impegno nello studio
- frequenza e partecipazione al lavoro scolastico

STRATEGIE DIDATTICHE

Attività di accoglienza

L'accoglienza si configura come una fase di lavoro programmata dal Consiglio di classe in cui tutte le attività sono finalizzate all'inserimento degli alunni di 1° anno nella nuova realtà scolastica.

Suo obiettivo è quello di favorire nello studente:

- **la capacità di riconoscere la fisionomia della scuola (spazi e regolamenti)**

visite guidate agli spazi dell'Istituto

indicazione delle funzioni e competenze degli OO.CC.

presentazione del Pof

presentazione del regolamento di Istituto

- **la consapevolezza dei propri livelli di partenza**

somministrazione di: test di competenze nelle varie discipline

test socio-affettivo

analisi dei risultati

discussione sui problemi emersi

individuazione di opportune strategie

Attività di sostegno e recupero

L'attività di recupero e sostegno viene attuata in forme diverse per sostenere gli alunni nel loro cammino scolastico offrendo a tutti l'opportunità di colmare eventuali lacune, chiarire e organizzare conoscenze apprese in modo confuso, approfondire tematiche di maggiore complessità: sospensione dell'attività didattica ordinaria, corsi pomeridiani, sportelli didattici.

Il debito formativo deve essere recuperato in tutte le discipline entro l'anno successivo di corso, attraverso successive verifiche da sostenere entro il 10 maggio.

Se l'allievo non colma il debito formativo, il Consiglio di classe, previa valutazione attenta dell'entità e della natura del debito medesimo, potrà deliberare la ripetizione dell'ultima classe frequentata con possibile contabilizzazione dei crediti maturati.

Attività della Biblioteca scolastica multimediale

Oltre alle attività di frequentazione consapevole della biblioteca, gli studenti sono coinvolti nelle seguenti iniziative:

Giornalino elettronico con discussione sul forum di argomenti su proposta degli studenti

Invito alla lettura sul sito della biblioteca con E-books gratuiti presentati con cadenza periodica

Orientamento

L'orientamento si caratterizza come attività finalizzata a favorire negli studenti una responsabile e consapevole capacità di scelta e/o decisione circa il percorso di formazione universitario e professionale da intraprendere.

La finalità specifica è:

- svolgere un'azione di supporto e di integrazione delle attività didattiche e formative in relazione alle caratteristiche personali dei ragazzi (aspettative, interessi, inclinazioni, attitudini, ecc.)
- assistere gli studenti nell'identificare e localizzare le informazioni di cui hanno bisogno
- fornire ai ragazzi la possibilità di conoscere strutture e piani di studio delle diverse facoltà

ATTIVITA' CONNESSE ALLA FORMAZIONE GLOBALE

Le varie attività che si svolgono nell'Istituto sono suddivise secondo le seguenti aree:

Area linguistico – espressiva e della comunicazione

- Italiano per stranieri
- Certificazione europea in lingua straniera: Delf, Cambridge, Trinity, Dele, Fit 1, 2 e ZD
- Laboratorio teatrale in lingua francese
- Laboratorio teatrale in lingua inglese
- Laboratorio teatrale in italiano
- Progetto Pirandello
- Quotidiano in classe
- Scambi culturali con scuole straniere con soggiorno in famiglia
- Spettacolo teatrale “La scuola si apre al mondo”

Uso del linguaggio corporeo

- Attività sportive varie: basket, pallavolo, tiro con l'arco, tennis da tavolo
- Tornei interni e partecipazione ai Campionati studenteschi
- Corsa campestre, calcetto
- Corso di yoga per alunni

Il superamento di un esame di certificazione costituisce credito formativo per i corsi universitari.

Area scientifico – tecnologica

- Patente Informatica Europea per alunni (ECDL)
- Informatica per docenti

Area Aziendale

- Sono attivi progetti formativi d'intesa con Enti o Istituzioni esterne alla scuola (raccordo scuola – lavoro): Enea, Ama, Coldiretti
- Sono in programma Stage aziendali presso la Peroni, la Fattoria Latte Sano, la Conad

Area dell'apertura al territorio e delle relazioni sociali

- E' attivo presso la sede centrale e la succursale di Via delle Vigne un Servizio di consulenza, il CIC (Centro di Informazione e Consulenza) che offre ad alunni, insegnanti e genitori un servizio di informazione, consulenza e orientamento su problemi psicologici e sociali e che si avvale della collaborazione della Dott.ssa Terlato
- Oggi andiamo a scuola di...Volontariato
- Imparare a studiare
- Educare ai sentimenti: un viaggio attraverso sogno, immaginazione, creatività
- Tirocinio didattico per studenti universitari

CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'istituto si caratterizza per la coesistenza di tre indirizzi distinti che si articolano in cinque anni:

1. Periti Aziendali e Corrispondenti in lingua estera
2. Liceo Linguistico Sperimentale Brocca
3. Liceo Scientifico tecnologico

QUADRO ORARIO PERITI AZIENDALI

Discipline del piano di studi	Tipo di prove	Ore settimanali per anno di corso				
		1°	2°	3°	4°	5°
Religione	O.	1	1	1	1	1
Italiano e Storia	S.O.	8	8	5	5	5
1a lingua	S.O.	3	3	3	3	3
2a lingua	S.O.	4	4	3	3	3
Conv. in 1a lingua	O.	1	1	1	1	1
Conv. in 2a lingua	O.	1	1	1	1	1
Matematica	S.O.	4	3	3	3	3
Fisica	P.O.	2	2	-	-	-
Scienze Naturali	O.	2	-	-	-	-
Chimica	P.O.	-	3	-	-	-
Diritto / Economia	O.	-	-	5	4	4
Tecnica Aziendale	S.O.	-	3	5	5	5
Geografia	O.	2	2	2	2	2
Trattamento Testi	P.	-	-	4	4	4
Educazione Fisica	P.O.	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali		30	33	35	34	34

La formazione culturale del perito aziendale, è caratterizzata da una consistente cultura generale, da buone capacità linguistiche, supportate dalla presenza di conversatori di madrelingua; comporta inoltre un'ampia e sistematica conoscenza dei processi relativi alla gestione aziendale, sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Tale corso di studi, oltre a consentire l'accesso a tutte le facoltà universitarie, offre la possibilità di partecipare a concorsi nella Pubblica Amministrazione e di ottenere un impiego nel settore creditizio, bancario, assicurativo, turistico ed import – export.

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO

Discipline del piano di studi	Tipo di prove	Ore settimanali per anno di corso				
		1°	2°	3°	4°	5°
Religione	O.	1	1	1	1	1
Italiano	S.O.	5	5	4	4	4
Storia	O.	2	2	3	3	3
Filosofia	O.	-	-	2	3	3
Lingua Straniera 1	S.O.	3 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)
Lingua Straniera 2	S.O.	4 (1)	4 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)
Lingua Straniera 3	S.O.	-	-	5 (1)	5 (1)	4 (1)
Latino	S.O.	4	4	3	2	3
Musica	P.O.	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	O.	-	-	2	2	2
Diritto / Economia	O.	2	2	-	-	-
Geografia	O.	2	2	-	-	-
Matematica	S.O.	4	4	3	3	3
Scienza della terra	O.	3	-	-	-	-
Biologia	O.	-	3	-	-	2
Fisica	P.O.	-	-	-	4	2
Chimica	P.O.	-	-	3	-	-
Educazione Fisica	P.O.	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali		34	34	35	35	35

La dimensione culturale specifica del diplomato del Liceo Linguistico si caratterizza per una formazione generale, distinta da una conoscenza di tre lingue straniere nella loro realtà letteraria ed espressiva, coadiuvata dalla presenza di conversatori di madre lingua.

Questa formazione indirizza prevalentemente verso discipline umanistiche e linguistiche, corsi post - diploma di specializzazione linguistica (come ad esempio la scuola per interpreti e traduttori) e scuole di formazione per guide turistiche.

QUADRO ORARIO SCIENTIFICO TECNOLOGICO

Discipline del piano di studi	Tipo di prove	Ore settimanali per anno di corso				
		1°	2°	3°	4°	5°
Religione	O.	1	1	1	1	1
Italiano	S.O.	5	5	4	4	4
Storia	O.	2	2	2	2	3
Filosofia	O.	-	-	2	3	3
Lingua Straniera	S.O.	3	3	3	3	3
Diritto / Economia	O.	2	2	-	-	-
Geografia	O.	3	-	-	-	-
Matematica	S.O.	5 (1)	5 (1)	4 (1)	4 (1)	4 (1)
Informatica	S.O.	-	-	3	3	3
Scienza della terra	O.	3	-	-	2	2
Biologia	O.	-	3	-	-	-
Biologia e Lab	P.O.	-	-	4	2	2
Lab Fisica / Chimica	P.O.	5 (3)	5 (3)	-	-	-
Fisica e Lab	S.P.O.	-	-	4	3	4
Chimica e Lab	P.O.	-	-	3	3	3
Tecnologia e Disegno	S.G.O.	3 (2)	6 (2)	-	-	-
Disegno	G.O.	-	-	2	2	-
Educazione fisica	P.O.	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali		34	34	34	34	34

L'indirizzo Scientifico Tecnologico, tende a costituire un ammodernamento del Liceo Scientifico tradizionale; senza perdere di vista la formazione umanistica (si pensi allo studio della filosofia o della lingua straniera) si rafforza quella prettamente scientifico - tecnologica con lo studio di discipline quali Informatica e Tecnologia e con l'ampio utilizzo dei laboratori di Fisica, Chimica ed Informatica.

ELABORAZIONE E VALUTAZIONE DEL POF

Tutti i progetti relativi alle singole aree di intervento, sono stati presentati e approvati dal Collegio dei Docenti e gli estratti sono depositati e visionabili in segreteria sia in sede centrale che in succursale.

Essi, secondo la fisionomia tipica del progetto, presentano finalità ed obiettivi previsti, tempi e modalità di attuazione, destinatari, personale in essi impegnato.

L'analisi dei risultati dello svolgimento dei vari progetti costituisce un importante momento di riflessione per comprendere quanto e come abbia funzionato il complesso meccanismo organizzativo – culturale e didattico – dell'Istituto per apportare, eventualmente, possibili correttivi.

Allo scopo di migliorare la qualità del servizio verranno quindi raccolti a fine anno, i risultati relativi alla realizzazione di ogni singolo progetto per verificarne l'efficacia e l'incidenza sulla formazione degli alunni coinvolti, sia sul piano strettamente culturale che su quello del comportamento.

